



**I.P.R. F.T.T.** Member State *de jure*  
of the United Nations

# International Provisional Representative of the FREE TERRITORY OF TRIESTE

Rappresentanza Internazionale Provvisoria del Territorio Libero di Trieste  
Začasno Mednarodno Predstavnistvo Svobodnega Tržaškega Ozemlja  
Provisorische Internationale Vertretung des Freien Territoriums Triest

## **Conferenza stampa nel 70° anniversario del Trattato di Pace con l'Italia**

tenuta il 10 febbraio 2017, in Trieste, piazza delle Borsa 7, sala stampa  
da Paolo G. Parovel, Secretary General - Silvia Verdoggia, speaker

Questa Rappresentanza ha ritenuto doveroso celebrare il 70° anniversario della firma del Trattato di Pace con l'Italia con una breve relazione pubblica sui progressi delle attività in corso per ottenere l'attuazione completa dei diritti del Free Territory of Trieste, dei suoi cittadini e delle sue imprese, e dei diritti di tutti gli Stati sul suo Porto Franco internazionale.

Il 10 febbraio 1947 è la data di nascita del Free Territory of Trieste per volontà e sotto la tutela delle Nazioni Unite, con la firma del Trattato di Pace con l'Italia.

Con l'entrata in vigore del Trattato di Pace il successivo 15 settembre il Free Territory of Trieste è stato costituito quale Stato sovrano dotato di Porto Franco internazionale e governato nel Regime Provvisorio stabilito dall'Allegato VII del Trattato conformemente alla Risoluzione n.16/1947 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

L'attuale Free Territory of Trieste è costituito dalla sua zona principale originaria, detta Zona A, con la capitale, il Porto Franco internazionale e cinque Comuni minori. Dal 1992 la sua zona accessoria, detta Zona B, è stata invece riconosciuta suddivisa fra le nuove Repubbliche di Slovenia e di Croazia a seguito dei rispettivi plebisciti e delle Risoluzioni pertinenti delle Nazioni Unite.

Come noto, il mandato primario di amministrazione provvisoria dell'attuale Free Territory of Trieste è un mandato di amministrazione fiduciaria speciale la cui prima fase è tuttora affidata dal Trattato di pace ai Governi degli Stati Uniti d'America e del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord, i quali ne hanno sub-affidata dal 1954 l'amministrazione civile provvisoria al Governo italiano (non allo Stato italiano) e la difesa militare alla NATO.

I problemi dell'attuale Free Territory of Trieste sono generati dal fatto che il Governo italiano amministratore continua ad esercitare il sub-mandato internazionale, ma a livello locale simula di esercitare invece su Trieste la sovranità dello Stato italiano, che è un Paese confinante.

La questione non è soltanto nominale, perché la conseguente imposizione illegittima delle leggi ingiuste e delle tasse enormi dello Stato italiano viola i diritti dei cittadini e delle imprese del Free Territory, mandandoli in rovina, ed i diritti di tutti gli Stati sul suo Porto Franco internazionale.

Questa Rappresentanza provvisoria di Stato è stata creata ed opera dal 16 settembre 2015, come agenzia su delega diretta dei cittadini del Free Territory e di altri Stati, per ripristinare la legalità con tutte le azioni giuridiche e politico-diplomatiche necessarie.

Il caso infatti dev'essere affrontato e risolto sul piano politico con i Governi amministratori primari, a Washington e Londra, e con le Nazioni Unite a New York, e sul piano giuridico con le procedure speciali di risoluzione dei contenziosi stabilite dallo stesso Trattato di Pace.

Questa Rappresentanza ha perciò operato e continua ad operare in tutte quelle direzioni, tenendone costantemente e direttamene informati il Governo degli Stati Uniti, il Governo del Regno Unito ed il Segretariato Generale delle Nazioni Unite, parte in via ufficiale e parte in via riservata.

Nello stesso tempo questa Rappresentanza ha invitato formalmente il Governo italiano amministratore a verificare i comportamenti dei suoi organi di amministrazione locale che insistono a simulare la sovranità italiana sull'attuale Free Territory of Trieste, ed interviene anche direttamente su quegli organi se necessario per impedire danni ai beni od ai diritti del Free Territory of Trieste.

Gli interventi più urgenti sono stati effettuati per impedire l'eliminazione illegale del Porto Franco Nord del Porto Franco internazionale di Trieste. A questo scopo questa Rappresentanza è intervenuta quale opponente legittimato nelle procedure tavolari inerenti, sta bloccando con successo le operazioni illegali in corso, e si appresta a bloccarle definitivamente con azioni legali innovative.

Con lo stesso genere di azioni legali innovative questa Rappresentanza si appresta a bloccare anche le imposizioni e le riscossioni illegali di imposte e tasse in nome e per conto dello Stato italiano nel Free Territory of Trieste, tutte le vendite illegali di beni pubblici del Free Territory of Trieste e del suo Porto Franco internazionale ed altre attività illegali compiute in nome per conto dello Stato italiano nel Free Territory.

Contemporaneamente l'attenzione internazionale al Free Territory of Trieste ed ai suoi diritti di Porto Franco internazionale e di centro finanziario internazionale promossi da questa Rappresentanza e dal Movimento Trieste Libera sta crescendo in continuazione,

ed ha ormai copertura globale con particolare riguardo agli Stati Uniti, al Regno Unito, alla Germania, alla stessa Italia, alla Russia, alla Cina, ad Israele, alla Turchia ed ai Paesi arabi.

L'azione di questa Rappresentanza è inoltre favorita dalle recenti svolte politiche negli Stati Uniti e nel Regno Unito, e dalla nuova coesione graduale dei Paesi della regione danubiano- balcanica, per la quale il Free Territory of Trieste è uno strumento essenziale di sviluppo economico e di stabilizzazione.

Questa Rappresentanza ritiene perciò che i primi risultati in questo senso siano ormai abbastanza vicini, ed è perfettamente consapevole dell'urgenza economica di ottenerli per salvare letteralmente le vite ed il futuro della popolazione del Free Territory che gli abusi dell'amministrazione italiana riducono in miseria crescente.

La maggior parte delle attività di questa Rappresentanza deve per il momento rimanere riservata, ma non mancheremo di avvisare la popolazione di tutti i fatti che le potranno restituire fiducia in se stessa e nel suo futuro.

Questa Rappresentanza Internazionale Provvisoria di Stato del Free Territory of Trieste non intende commentare le commemorazioni ostili al Trattato di Pace che vengono organizzate o sostenute in questi giorni dal governo italiano.